

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 13 luglio 2022, N. 194

Oggetto: Adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione

(PIAO) 2022-2024

PRESIEDE l'On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

On. Giampietro COMANDINI - Vice Presidente del Consiglio
On. Giovanni Antonio SATTA - Vice Presidente del Consiglio

On. Gianfranco Mariano LANCIONI
On. Emanuele CERA
On. Carla CUCCU
On. Michele ENNAS
On. Fausto PIGA
On. Alessandro SOLINAS
- Questore del Consiglio
- Segretario del Consiglio
- Segretario del Consiglio
- Segretario del Consiglio
- Segretario del Consiglio

È presente (in video collegamento):

On. Antonio PIU - Questore del Consiglio

Sono assenti:

On. Giorgio OPPI - Questore del Consiglio
On. Roberto DERIU - Segretario del Consiglio

SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Rita Gatto Vice Segretario Generale del Consiglio

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna, e ss.mm.ii;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI gli articoli 7, 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento dei Servizi del Consiglio regionale approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 in seduta del 20 luglio 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento del personale consiliare;

VISTO il Regolamento interno di Contabilità e Amministrazione;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 170 del 22 dicembre 2021, recante l'approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e triennale dei lavori ai sensi dell'art. 16, comma 3 del Regolamento di contabilità e amministrazione;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 6 aprile 2022 recante l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2023-2024 del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 193 adottata in data odierna e recante l'adozione del Piano triennale per l'informatica 2021-2023;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 che detta "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per



UFFICIO DI PRESIDENZA

l'efficienza della giustizia", e in particolare l'art. 6, comma 1, a mente del quale entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO) nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO, altresì, l'art. 6, comma 6 *bis* del citato Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 dove si prevede che in sede di prima applicazione il PIAO è adottato dalle amministrazioni entro il 30 giugno 2022;

VISTO il D.Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

RITENUTO di dover adottare il PIAO con riferimento alla struttura organizzativa che opera a supporto del Consiglio regionale;

RITENUTO opportuno, al fine di rendere quanto più possibile unitario lo strumento di programmazione, inserire nel PIAO, oltre a quelle previste, ulteriori sottosezioni contenenti:

- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e triennale dei lavori ai sensi dell'art. 16, comma 3 del Regolamento di contabilità e amministrazione, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 170 del 22 dicembre 2021;
- Piano triennale per l'informatica 2021-2023, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data odierna con distinta deliberazione n. 193;

RITENUTO opportuno, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 6 aprile 2022, riportare nel PIAO, nell'apposita sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", gli strumenti in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza già approvati dall'Ufficio di Presidenza e contenuti nel PTPCT 2022-2024 e relativi allegati;

RITENUTO opportuno, in sede di approvazione del PTPCT come sezione del PIAO, operare la rettifica di alcuni errori materiali segnalati con riferimento all'originaria stesura del citato Piano;

RITENUTO, anche ai sensi dell'art. 31 del citato D.Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150, di dover recepire nell'ordinamento interno del Consiglio regionale i



principi fondamentali previsti dalla legislazione vigente in materia di misurazione e valutazione delle performance;

RITENUTO, per i fini anzidetti, necessario assegnare all'Amministrazione consiliare l'obiettivo strategico consistente nell'introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance, quale strumento di progressiva e misurabile crescita sul piano dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione dei processi presidiati, capace di agire trasversalmente sui compiti attribuiti a ciascuna unità organizzativa e di coinvolgere a tutti i livelli l'intera struttura;

RITENUTO altresì necessario pianificare in questa stessa sede, e per la prima volta, in merito al programma triennale della formazione delle risorse umane facenti capo al Consiglio, tramite l'introduzione di apposita sezione all'interno del PIAO, anche nell'ottica di formare adeguatamente il personale in vista dell'introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance e pertanto di dover incaricare l'Amministrazione consiliare di procedere all'attuazione del predetto programma tramite l'individuazione, per ciascuna delle annualità in esso contemplate, dei corsi di formazione genericamente indicati per tematiche di interesse, individuate all'esito di una attenta ricognizione che ha coinvolti tutti i Servizi consiliari, la Segreteria generale, la Segreteria del Presidente e l'Ufficio stampa del Consiglio, nell'ambito delle risorse disponibili quantificate complessivamente nel triennio in € 390.000 (euro trecentonovantamila/00), in base allo stanziamento nel Bilancio di previsione 2022 pari a € 130.000 per l'esercizio in corso;

RITENUTO inoltre di individuare e proporre all'Ufficio di Presidenza le modifiche agli atti normativi e organizzativi interni del Consiglio regionale necessarie per conseguire l'obiettivo di introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance, in coerenza con i peculiari contenuti e caratteri dell'attività svolta dai propri uffici e delle funzioni costituzionalmente attribuite al Consiglio regionale;

RITENUTO necessario, al fine di perseguire la migliore integrazione tra gli strumenti di pianificazione, modificare l'Allegato 5 ("*Elenco obblighi di pubblicazione*") del PTPCT (qui approvato come sezione del PIAO) per renderlo coerente con l'anzidetto obiettivo di introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance;

SU PROPOSTA del Segretario generale.



DELIBERA

Art. 1

Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 del Consiglio regionale della Sardegna

Per i motivi specificati in premessa, che qui si richiamano integralmente, è adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale della Sardegna relativo al periodo 2022-2023-2024, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 186 del 6 aprile 2022, i contenuti del PTPCT 2022-2024 e relativi allegati sono adottati come sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, con la rettifica di alcuni errori materiali relativamente all'Allegato 5 ("Elenco obblighi di pubblicazione").

Art. 2 Assegnazione obiettivi strategici

Sono formalmente assegnati all'Amministrazione consiliare gli obiettivi strategici individuati nel PIAO, da perseguirsi sulla base della programmazione definita, in sede di prima applicazione, con l'aggiornamento del Piano stesso da approvarsi entro il 31 gennaio 2023.

Art. 3 Misurazione e valutazione delle performance

Sono recepiti nell'ordinamento interno del Consiglio regionale i principi fondamentali previsti dalla legislazione vigente in materia di misurazione e valutazione delle performance.

L'Amministrazione consiliare è incaricata di individuare e proporre all'Ufficio di Presidenza le modifiche agli atti normativi e organizzativi interni del Consiglio regionale necessarie per conseguire l'obiettivo di introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance, in coerenza con i peculiari contenuti e caratteri dell'attività svolta dai propri uffici e delle funzioni costituzionalmente attribuite al Consiglio regionale.

L'Allegato 5 ("Elenco obblighi di pubblicazione") del PTPCT, qui adottato come sezione del PIAO, è modificato in coerenza con l'obiettivo di introduzione del Ciclo di misurazione e valutazione delle performance.



Art. 4 Pubblicazione ed entrata in vigore

La presente deliberazione è trasmessa al Ministero della pubblica amministrazione, Dipartimento della funzione pubblica, nonché pubblicata nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna, sezione "Amministrazione Trasparente", ed entra in vigore il giorno della sua adozione.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Maria Rita Gatto

Michele Pais